

UNIONCAMERE SICILIA LANCIA UN APPELLO A LOMBARDO

# Le imprese sono sole, alt alle beghe politiche

**A** l di là degli accordi di partito e delle nuove alleanze, la Sicilia e gli imprenditori aspettano delle risposte dal governo regionale. Non si può più perdere tempo ma iniziare ad agire nel bene dell'Isola e dello sviluppo economico. Il mondo della camere di commercio non sta a guardare e chiede alla nuova giunta e ai nuovi componenti dell'esecutivo di prendere la situazione in mano e pensare ai bisogni delle imprese. È l'appello che il consiglio di Unioncamere Sicilia, riunito martedì a Palermo, lancia al presidente della Regione Raffaele Lombardo. «Ci sono troppi aspetti dell'economia regionale che non possono più essere trascurati», dice il vertice di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace, a nome di tutti i presidenti delle Camere di commercio siciliane. «Prima di tutto»,

aggiunge Pace, «è necessario dare più vigore alla spesa dei fondi Por dando così la possibilità agli imprenditori di partecipare ai bandi. Bisogna stare vicino alle aziende e a chi vuole investire».

E poi la tanto discussa questione dei Fondi per le aree sottoutilizzate: quattro miliardi di euro che la Sicilia aspetta ancora da Roma.

Nel corso della riunione si è parlato anche della necessità di investire queste risorse nelle infrastrutture che da sempre sono

il punto dolente del sistema-impresa in Sicilia. «Bisogna creare», aggiungono i nove presidenti delle Camere di commercio, «tutti i presupposti affinché le aziende non decidano di abbandonare la Sicilia. Piuttosto gli imprenditori, sia locali

che nazionali o stranieri, devono guardare alla nostra regione come una terra dove conviene investire».

Tra le richieste di Unioncamere Sicilia alla nuova giunta pure il recupero dei centri storici e la riqualificazione degli edifici pubblici. Ma anche un alleggerimento della

pressione fiscale come la fiscalità di vantaggio, interventi legislativi in materia di accesso al credito e iniziative in favore del microcredito.

«Gli imprenditori», dicono ancora da Unioncamere Sicilia, «vengono da un periodo di crisi economica. Molte aziende hanno chiuso i battenti e chi è rimasto a galla lo ha fatto tra mille difficoltà. Per questo bisogna mettere in atto tutte le iniziative possibili per aiutare il tessuto imprenditoriale che, è bene ricordarlo, è fatto perlopiù da piccole imprese».

“ Più attenzione agli imprenditori che vogliono investire ”



Giuseppe Pace